



ROBIN HOOD

LA STORIA DI ROBERTO DI LEGNO CHE COLPIVA SEMPRE NEL SEGNO

con **GIACOMO DIMASE** ed **ENRICO DESIMONI**

luci, scene e regia **ENRICO MESSINA**

con la complicità di **SIMONE GUERRO**

tecnico luci e suono **FABIO DIMITRI**

costumi **LISA SERIO**

produzione e organizzazione **MARY SALVATORE, VALENTINA BREGA**

co-produzione **ARMAMAXA TEATRO - TEATRO GIOVANNI TEATRO PIRATA**

*“Miei signori date orecchio, se di sangue franco siete,
del valente Robin Hood or le imprese ascolterete ...”*

Robin Hood di Sherwood, il fuorilegge per antonomasia, è forse l'unico personaggio della cultura europea che sia riuscito ad attraversare con perfetta naturalezza tutti i 'media' che si sono succeduti dal Basso Medioevo fino ad oggi: dalla tradizione orale dei mercati e delle fiere, dalla letteratura al cinema e alla televisione.

Ladro e brigante, bandito e gentiluomo, il “miglior arciere d’Inghilterra”, sceglie di stare fuori dalle regole e incarna la figura di chi ha il coraggio di ribellarsi alle ingiustizie e alle prepotenze. Brigante e paladino insieme, ruba ai ricchi per dare ai poveri: sta dalla parte degli ultimi e dei disperati. un personaggio affascinante e quantomai attuale, proprio come le ragioni che ne motivano le scelte e le azioni. Difensore del popolo angariato dai potenti, coraggioso furfante che ignora i vincoli del



diritto, Robin rappresenta l'aspirazione universale dell'uomo alla libertà e alla giustizia: le sue gesta manifestano la ricerca e l'affermazione di una dignità che riscatti una vita marginale e degradata. Raccontare oggi la storia di Robin Hood offre, dunque, l'occasione di riflettere sulle regole: come ci si pone davanti ad una regola? Le regole vanno rispettate - certo! - ma quando non sono giuste' bisogna trovare il coraggio di dire di no e di opporci!

Con i "modi" di un teatro essenziale e un po' d'altri tempi, fatto di scene povere costruite con materiali semplici, i due attori parlano ai piccoli con il linguaggio del racconto per riavvicinarli alla dimensione dell'ascolto; evocano la storia di Robin e, come cantastorie da piccolo borgo, la trasformano, la re-inventano e ci giocano, se la cuciono addosso e ci si ritrovano dentro, bambini anche loro, impegnati ad arrampicarsi sugli alberi proprio come Robin Hood e il suo compagno Little John.

C'era una volta un famoso bandito che, per sottrarsi alle ingiuste leggi del suo tempo, decise costruire il suo rifugio sugli alberi. e si ritrovo' a guardare il mondo che da lassù gli sembrò piccolo, a portata di mano, a portata di tutti, senza servi ne' padroni.

Tecnica utilizzata: narrazione e teatro d'attore - Età: da 6 anni

Contatti **Mary Salvatore** + 39 349 8430763 - m.salvatore@armamaxa.it
Valentina Brega +39 328 0204363 - organizzazione@atgtp.it